

DIDATTICA A DISTANZA???

NO GRAZIE!!!!



Tre mesi di didattica a distanza sono stati troppi.

La scuola pubblica, viva, vicina, libera
A PARTIRE DA SETTEMBRE

Nei tre mesi del DISTANZIAMENTO SOCIALE bambin* e ragazzi*, famiglie, insegnanti hanno garantito che la scuola pubblica non sparisse, hanno mantenuto “in virtuale” la relazione fra persone e la costruzione cooperativa del sapere.

Il ministero invece nulla ha fatto per superare la fase di emergenza, per riaprire in normalità e in sicurezza le scuole.

- NESSUN SOPRALLUOGO PER REPERIRE LOCALI E SPAZI,
- NESSUN INTERVENTO STRUTTURALE DI RESTAURO E RIPRISTINO,
- NESSUN PROVVEDIMENTO SUGLI ORGANICI,
- POCHISSIME RISORSE IMPEGNATE E QUASI TUTTE SULLA DIGITALIZZAZIONE

Ma molto ha fatto la TASK FORCE degli “esperti” per smantellare la scuola pubblica e il diritto allo studio IMPONENDO LA DIDATTICA A DISTANZA A MILIONI DI BAMBINI/E E RAGAZZI/E ANCHE A SETTEMBRE, CON UNA NUOVA VESTE

LA SCUOLA IBRIDA CHE CONVIVE CON IL COVID, LA NUOVA OPPORTUNITÀ ORMAI SPERIMENTATA:

- ORARI SPEZZATI,
- ELIMINAZIONE DEL TEMPO PIENO,
- CLASSI SMEMBRATE IN GRUPPI,
- SCARICARE SULLE FAMIGLIE, E PRINCIPALMENTE SULLLE DONNE, L'ASSENZA DELLA VERA E UNICA SCUOLA
- PIATTAFORME PER LA DAD,

DICIAMO NO ALLO SCEMPIO DELLA SCUOLA PUBBLICA
INSEGNANTI, NON DIAMO NEMMENO UN'ORA ALLA DaD
GENITORI, IMPEDIAMO CHE LA DaD SIA IMPOSTA AI NOSTRI FIGLI/E

ORGANIZZIAMO dal basso nei territori il CENSIMENTO degli stabili abbandonati
RADDOPPIAMO il numero di classi e di insegnanti con l'assunzione dei PRECARI
OPPONIAMOCI ai cambi di orario, alla perdita della titolarità per i docenti, alle lezioni su pluriclassi, alle “banche del tempo” che creeranno discontinuità didattica, a tutto ciò che normalizza la DaD come nuovo modello di organizzazione scolastica che produrrà risparmi e controllo sulla pelle delle giovani generazioni.

OPPONIAMOCI a piattaforme digitali proprietarie che vogliono mettere le mani sui nostri dati riservati e a Linee Guida Nazionali per normare la DaD/Ibrida

PER LA DIFESA della libertà di insegnamento costituzionalmente protetta, per garantire la libertà per i docenti di utilizzare in piena responsabilità qualsiasi strumento didattico (tradizionale o digitale).

OPPONIAMOCI alla contrattualizzazione, alla monetizzazione dell'insegnamento in remoto

OPPONIAMOCI nelle Università alla trasformazione dei corsi nella sola versione on-line

Roma, maggio 2020

Collettivo NINANDA

No Invalsi/No Alternanza scuola lavoro/ No DAD
<https://noalternanza.wordpress.com>